

Relazione Illustrativa CCDI Anno 2011

La presente relazione è redatta in applicazione delle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 165/2001, in particolare nell'articolo 40, comma 3 sexies e 40 bis, comma 4, ed è finalizzata ad evidenziare gli effetti attesi in esito alla sottoscrizione del Contratto integrativo, in materia di produttività ed efficienza dei servizi erogati.

Per la Camera di commercio di Teramo, l'ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo siglato in data 10/10/2011 disciplina le modalità di utilizzazione dell'intero ammontare del Fondo 2011, ispirandosi a criteri improntati alla premialità, al riconoscimento del merito e alla valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale.

Per il dettaglio delle modalità e dei contenuti del Fondo, sia per quanto riguarda la costituzione sia per la distribuzione, si rimanda alla relazione tecnico - finanziaria che è stata redatta come documento a parte.

In questa sede saranno prese in considerazione le risorse del Fondo destinate ad erogare compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, risorse che per l'anno 2011 ammontano a € 135.414,89, di cui € 69.704,39 messi a disposizione dall'Amministrazione camerale con fondi propri di bilancio, ai sensi dell'articolo 15, comma 5, del CCNL 1/4/1999.

Tali risorse sono finalizzate a premiare i dipendenti, ad esclusione dei titolari di posizione organizzativa, sulla base di un sistema di valutazione permanente, approvato nell'anno 2005, in grado di misurare la performance individuale con particolare riferimento al rendimento, alla flessibilità, alle competenze e prestazioni, all'arricchimento professionale valorizzando il contributo del singolo nel conseguimento degli obiettivi di gruppo. Dalle risultanze del processo di valutazione e dalla verifica del conseguimento degli obiettivi fissati dipende l'erogazione dei compensi, differenziati in sei fasce di merito cui corrispondono le percentuali di erogazione del premio incentivante.

Tale sistema di valutazione è attualmente in fase di sostanziale revisione per essere adeguato alle disposizioni del D. Lgs. n. 150/2009, in particolare per ciò che riguarda la misurazione e la valutazione della performance organizzativa, mentre per gli aspetti legati alla performance individuale e alla differenziazione in fasce retributive di merito si continuerà ad applicare il vigente sistema sino alla prossima tornata di contrattazione collettiva, ai sensi dell'articolo 6 del D. Lgs. n. 141/2011.

Come detto, la liberazione delle predette risorse potrà avvenire solo in presenza di risultati positivi, sia di performance organizzativa sia di performance individuale, rispetto agli obiettivi contenuti nel Piano della Performance, approvato dall'Ente in data 31 gennaio 2011, a cui si rimanda per una lettura complessiva dei traguardi posti dalla Camera per l'innalzamento degli standard quali quantitativi dei servizi erogati.

In tale ambito e in via del tutto esemplificativa, si espongono di seguito i risultati attesi rispetto alle singole Aree strategiche contenute nel piano per l'anno 2011, con l'indicazione degli effetti e dei benefici in ordine alla produttività e all'efficienza dei servizi erogati. La realizzazione degli stessi stimola ed accompagna il percorso in atto di continuo miglioramento della qualità della prestazione lavorativa del personale, con un accrescimento del livello di competenze professionali e dei risultati conseguiti a livello individuale e collettivo:

AREE STRATEGICHE	RISULTATI ATTESI
PROCESSI INTERNI	<ol style="list-style-type: none"> 1. eliminazione degli errori nelle procedure di calcolo gestite dall'ufficio contabilità del personale; riduzione 20% dei tempi di elaborazione dei dati relativi ai diversi processi gestiti dall'ufficio contabilità del personale; aggiornamento on-line delle banche dati contributive dei dipendenti; 2. Riduzione del 18% rispetto al 2009 dei tempi di conclusione dei processi - Digitalizzazione informatica del 30% dei processi ancora gestiti in modalità tradizionale al 31.12.2009 - Attivazione on-line del 5% dei servizi offerti all'utenza diversi da quelli anagrafico – certificativi- Riduzione almeno del 3% degli oneri per il consumo di carta - Riconversione di almeno di n.2 unità lavorative in servizi diversi da quelli di supporto; 3. <ol style="list-style-type: none"> a) riduzione, rispetto al 2010, del 30% del numero di pratiche sospese oltre i 5 gg ed oltre i 10gg per effetto del miglioramento della qualità delle pratiche COMUNICA trasmesse al Registro delle imprese b) incremento del grado di utilizzo della PEC da parte degli utenti nei servizi diversi da quelli anagrafico - certificativi affinché il 30% delle domande di partecipazione a iniziative promozionali camerali avvenga con l'utilizzo di tale strumento c) rilevazione di un buon grado di gradimento (customer satisfaction) dei servizi di assistenza alla utenza professionale; 4. 4. riduzione del 70% del volume dell'archivio cartaceo; risposte al 90% alle richieste di help telematico (al di fuori del diario messaggi); numero di verbali nel triennio / numero di sanzioni accertate nel triennio >= 90% 5. Irrogazione della sanzione entro 24 mesi dall'accertamento della violazione; Riscossione a ruolo delle somme non onorate entro 18 mesi dalla scadenza;

<p>TRASPARENZA</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. predisposizione ed approvazione dei documenti di programmazione pianificazione e controllo entro i termini previsti dal D.Lgs n.150/2009; 2. attuare il ciclo di gestione della performance e gli strumenti di supporto previsti; 3. revisionare i sistemi di valutazione in chiave maggiormente meritocratica;
<p>SERVIZI AMMINISTRATIVI ALLE IMPRESE</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. cancellazione del 100% delle posizioni di società di persone, società di capitali e cooperative per le quali ricorrono i requisiti di legge; 2. conduzione a regime dell'operatività del suap camerale delegato dai comuni; 3. aggiornamento e pulizia di almeno tre ruoli in base alle risultanze dell'effettiva operatività degli iscritti e della sussistenza dei requisiti; 4. diffusione dei servizi telematici sul territorio; 5. mantenimento della % pratiche evase entro 5 gg al 90%; 6. Customer Satisfaction Index del servizio \geq buono; 7. Ulteriore riduzione dei tempi nel triennio 2011-2013 rispetto alle già buone prestazioni ottenute: <ul style="list-style-type: none"> - 5 giorni dalla ricezione degli elenchi da parte degli ufficiali levatori rispetto ai 10 giorni inserimento elenchi da quanto gli elenchi sono pervenuti dagli ufficiali levatori; - 7 giorni adozione del provvedimento ed 1 giorno inserimento dati nel registro informatico anziché 20 giorni per adozione del provvedimento più 5 giorni per l'esecuzione dell'operazione sul terminale; - decorsi i 10 giorni dalla segnalazione della concessa riabilitazione passano 1/2 giorni per effettuare la cancellazione anziché i 20 giorni per cancellazione in conseguenza di riabilitazione; - 3 giorni per cancellazioni in conseguenza di sentenze dell'autorità giudiziaria. 8.
<p>RISORSE CAMERALI</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. incremento delle risorse destinate alle attività promozionali del 30%; 2. utilizzo del patrimonio netto disponibile; 3. incremento delle riscossioni dei crediti da diritto annuale nel triennio 2011/2013 rispetto al triennio 2008/2010; 4. Riduzione del credito da diritto annuale da iscrivere a ruolo per effetto delle operazioni di pulizia degli archivi; 5. Riduzione degli oneri di funzionamento; 6. riduzione dell'incidenza degli oneri di funzionamento rispetto al totale dei proventi correnti; 7. indice di tesoreria \geq 1,5; 8. margine di struttura primario \geq 0,7; 9. indice di liquidità media annua \geq 3 mln; 10. Miglioramento della larghezza di banda per MB dopo la realizzazione dell'intervento manutenzione straordinaria relativo al rifacimento del cablaggio
<p>REGOLAZIONE DEL MERCATO E TUTELA DEL CONSUMATORE</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Incremento delle procedure di conciliazione di circa il 200% rispetto al triennio precedente Circa

	<p>1000 conciliazioni attivate nel periodo 2011/2013 rispetto alle 321 attivate nel periodo 2008/2010)</p> <p>Equilibrio economico del servizio di conciliazione;</p> <p>2. Realizzazione nel 2011 delle attività di ispezione previste dal protocollo di intesa;</p> <p>Mantenimento dello stesso livello dell'attività di ispezione, verifica e controllo anche per il biennio successivo;</p>
INTERNAZIONALIZZAZIONE	<p>1. Incremento dello 20% del numero di imprese coinvolte nelle iniziative di internazionalizzazione nel periodo 2011-2013 rispetto alle imprese coinvolte nel triennio 2008-2010;</p> <p>2. Incremento dei mercati di riferimento nel periodo 2011-2013 rispetto al periodo 2008-2010</p>
MERKETING TERRITORIALE	<p>1. 20% in più del numero di iniziative di marketing territoriale promosse dall'Ente nel triennio 2011-2013 rispetto al triennio 2008-2010;</p> <p>2. Incremento delle presenze di turisti nel triennio 2011-2013 rispetto al triennio 2008-2010</p>
INNOVAZIONE E QUALITA'	<p>1. Incrementare nel triennio 2011-2013 del 10% il numero di imprese coinvolte nelle iniziative dell'Ente camerale rispetto al triennio 2008-2010;</p> <p>2. Incrementare nel triennio 2011-2013 del 10% il numero di imprese beneficiarie di contributi camerali rispetto al triennio 2008/2010</p>
STUDI ECONOMICI	<p>1. Realizzazione nel triennio 2011-2013 di 2 analisi in più rispetto al triennio 2008 - 2010 sull'economia locale focalizzate su degli approfondimenti settoriali/tematici sui principali fattori di competitività (innovazione/internazionalizzazione/gestione finanziaria, ecc.);</p> <p>2. Intensificazione nel triennio 2011-2013 dell'accesso internet ai report di ricerche economiche rispetto al triennio 2008 - 2010</p>
SVILUPPO IMPRENDITORIALITA'	<p>1. Incremento dello 3% del numero di imprese iscritte al Registro Imprese nel triennio 2011-2013 rispetto al triennio 2008-2010;</p> <p>2. Incremento del 5% delle imprese femminili nel triennio 2011-2013 rispetto al triennio 2008-2010;</p> <p>3. Numero di reti di imprese esistenti nel triennio 2011-2013 > Numero di reti di imprese esistenti nel triennio 2008-2010</p>
ACCESSO AL CREDITO	<p>1. Incrementare nel triennio 2011-2013 del 5% il numero di imprese beneficiarie delle garanzie per l'accesso al credito fornite dall'Ente rispetto al triennio 2008-2010.</p> <p>2. Incrementare nel triennio 2011-2013 i fondi destinati a favorire l'accesso al credito per le PMI rispetto ai fondi destinati nel triennio 2008-2010</p>

Si evidenzia che il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per l'utilizzazione delle risorse per l'anno 2011 non prevede costi ulteriori rispetto a quelli disponibili e garantiti da copertura di bilancio, limitandosi a disciplinare la destinazione delle risorse del Fondo.

Il già citato articolo 40 bis, comma 4 del D. Lgs. n. 165/2001 prevede, inoltre, l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di pubblicare, in modo permanente, sul proprio sito web istituzionale, con modalità che garantiscano la piena visibilità e

accessibilità dell'informazione ai cittadini, i contratti integrativi stipulati con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa certificate dagli organi di controllo. Pertanto la Camera procederà, dopo che il Collegio avrà trasmesso la prescritta certificazione, alla pubblicazione sul proprio sito web, nell'apposita sezione "Trasparenza, valutazione e merito", della presente relazione, di quella tecnico - finanziaria e del contratto collettivo decentrato integrativo, una volta sottoscritto.

Teramo, 25/10/2011

IL RESPONSABILE
AFFARI GENERALI E DEL PERSONALE
dr. Filippo Benucci

IL SEGRETARIO GENERALE
dr. Giampiero Sardi